

S&P Global PMI[®] Settore Terziario in Italia

Ad aprile, il settore terziario italiano tende a stabilizzarsi

Aprile 2026

Livelli di attività quasi stabili

Tornano a crescere i nuovi ordini totali, mentre quelli esteri registrano un calo maggiore

Pressione dei costi in aumento, ma diminuisce l'inflazione delle tariffe applicate ai clienti

Ad inizio del secondo trimestre, l'economia del terziario italiano è rimasta pressoché stagnante, con le aziende che hanno sostenuto una maggiore pressione dei costi.

Ad aprile, mese in cui le esportazioni hanno segnalato il maggiore calo degli ultimi dieci mesi, i nuovi ordini totali sono riusciti ad indicare una leggera crescita. A pesare sulle proiezioni future grava l'incertezza generata dal conflitto in Medio Oriente, che spinge al rialzo la pressione dei costi, e limita indirettamente la domanda. L'inflazione dei prezzi di vendita si è nel frattempo attenuata, dimostrando che sono le aziende del settore ad assorbire l'urto della forte pressione inflazionistica.

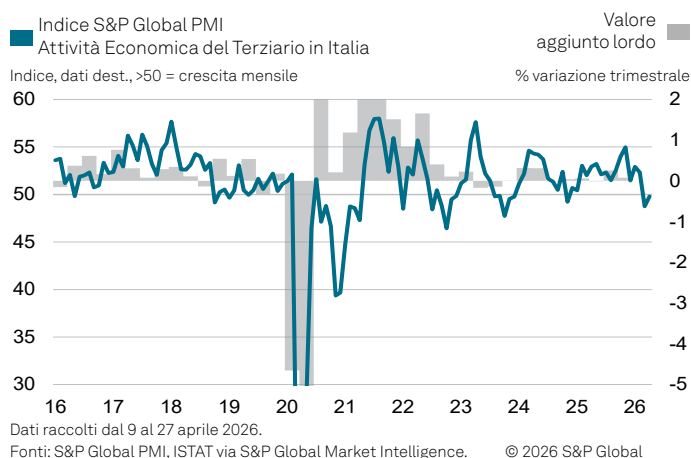
L'Indice S&P Global PMI[®] dell'Attività Terziaria in Italia si basa su una singola domanda che chiede l'andamento dell'attività economica rispetto al mese precedente. Una lettura superiore a 50.0 indica un'espansione, e maggiore è il valore al di sopra 50.0 più rapido è il tasso di crescita segnalato.

Dopo 48.8 di marzo, l'Indice dell'attività economica di aprile si è avvicinato al valore di stallo di 50.0, posizionandosi su 49.8. È la prima volta da fine 2023 che si registrano due cali mensili consecutivi della produzione.

Varie sono state le tendenze settoriali, visto il forte rialzo dell'attività registrato dal segmento Software e comunicazione, contrastato da un calo di simile e forte portata dei Servizi al consumo.

I minori livelli di produzione, quando segnalati, sono stati attribuiti ad incertezze scaturite dalla guerra in Medio Oriente, le forti pressioni dei costi e i deboli volumi di nuovi ordini.

I nuovi ordini totali ricevuti dalle aziende del terziario italiano sono tornati a crescere, registrando però un rialzo lieve e debole rispetto alla media di lungo termine. Sul rialzo complessivo ha pesato il calo degli ordini esteri, che hanno



Commento

Eleanor Dennison, Economist presso S&P Global Market Intelligence, ha dichiarato:

"In questo inizio di secondo trimestre, sul settore terziario in Italia continua a pesare l'incertezza dovuta all'inizio del conflitto in Medio Oriente. Non soltanto le aziende hanno continuato ad affrontare crescenti pressioni dei costi, ma anche la domanda ha accusato il colpo e, sebbene i nuovi ordini abbiano ricominciato a crescere, il rialzo è stato il più debole dall'inizio dell'anno.

I dati di aprile hanno messo in evidenza il divario più grande tra gli indici PMI dei prezzi da fine 2022: le aziende, nel timore di scoraggiare una domanda già debole, hanno avuto maggiore difficoltà nel trasferire il peso dei costi sui clienti finali. È chiaro che, se continua, tale riduzione di margini si rivergerà negativamente sul mercato del lavoro e sugli effetti degli investimenti."

registrato il tasso di contrazione più rapido da metà 2025. Come riportato dai partecipanti all'indagine, la guerra in Medio Oriente ha alimentato incertezza ed esitazione da parte dei clienti, creando anche difficoltà sul loro potere d'acquisto.

Come per i nuovi ordini, anche l'occupazione del settore terziario italiano ha registrato ad aprile un lieve aumento. La creazione di posti di lavoro è stata però debole rispetto alla serie storica.

Allo stesso tempo, i dati di aprile hanno indicato la tredicesima riduzione del lavoro inevaso negli ultimi 14 mesi. Maggiore è stata l'evidenza di una capacità operativa in eccesso, visto che il calo è accelerato raggiungendo il valore più elevato da agosto 2024.

I dati sui prezzi raccolti ad aprile hanno indicato il terzo aumento mensile consecutivo della pressione dei costi sostenuti dal settore terziario italiano. Il tasso di inflazione è stato il più elevato da inizio 2023. Molte sono state le cause citate dal campione monitorato, soprattutto legate ai costi energetici, salariali e del carburante.

Dal momento che solo il 14% del settore ha registrato ad aprile un aumento delle tariffe imposte al cliente, il tasso inflazionistico relativo è stato più lieve rispetto ai costi. Quest'ultima lettura è stata più debole di marzo, vista la forte diminuzione generale del potere di acquisto.

Tutto sommato le prospettive future per i prossimi 12 mesi sono rimaste positive. Eppure, anche se in rialzo rispetto ai minimi toccati a marzo, l'ottimismo è risultato molto più debole della serie storica, visto che le previsioni di un prolungamento della guerra in Medio Oriente hanno abbassato le aspettative.

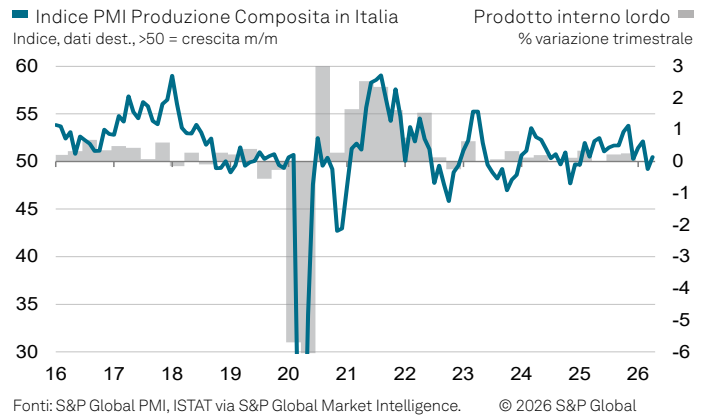
S&P Global PMI® Composito in Italia

Ad aprile, la produzione del settore privato torna a crescere.

In aumento rispetto a 49.2 di marzo, l'Indice S&P Global PMI della Produzione Composita in Italia di aprile è risalito al di sopra della soglia di non cambiamento di 50.0. Posizionandosi su 50.5, quest'ultima lettura ha indicato un marginale rialzo della produzione, concentrato sul settore manifatturiero. Invece, la crescita dei nuovi ordini terziari ha controbilanciato il calo delle commesse ricevute dalla manifattura.

Dal punto di vista composito, il tasso di inflazione dei costi di aprile si è intensificato toccando il valore più alto in tre anni e mezzo. I prezzi di vendita hanno nel frattempo registrato il maggior aumento da febbraio 2023, più debole tuttavia di quello dei costi.

Rispetto a marzo, si è inoltre registrato un lieve miglioramento del tasso di creazione occupazionale e del livello della fiducia sulle prospettive economiche nei prossimi 12 mesi.



Contatti

Eleanor Dennison

Economist

S&P Global Market Intelligence

T: +44-1344-328-197

eleanor.dennison@spglobal.com

Hannah Brook

EMEA Communications Manager

S&P Global Market Intelligence

T: +44-7483-439-812

hannah.brook@spglobal.com

press.mi@spglobal.com

Se preferite non ricevere i comunicati stampa S&P Global, contattate press.mi@spglobal.com. Per leggere le norme sulla privacy [cliccate qui](#).

Metodologia

L'indice S&P Global PMI® del Settore Terziario Italiano è prodotto dalla S&P Global in base alle risposte date ai questionari mensili compilati da circa 450 aziende terziarie italiane.

I settori monitorati includono consumo (escluso quello relativo alle vendite al dettaglio), trasporti, informazione, comunicazione, finanza, assicurazioni, mercato immobiliare e servizi economici. Il campione è stato costituito tenendo in considerazione il numero di dipendenti ed il loro contributo al PIL. La prima raccolta dati è avvenuta a gennaio 1998.

I dati dell'indagine riflettono i cambiamenti del mese in corso rispetto a quello precedente e si basano su valori raccolti a metà mese. Per ciascun indicatore economico viene calcolato un indice di diffusione. L'indice è il risultato della somma delle risposte 'superiore' più la metà delle risposte 'invariato'. Gli indici vanno da 0 a 100: una lettura superiore a 50 indica un incremento generale rispetto al mese precedente, mentre un indice inferiore a 50 mostra un decremento. Gli indici sono calcolati considerando i fattori stagionali.

L'Indice dell'Attività del Settore Terziario Italiano è quello principale ed è un indice di diffusione calcolato in base ad una domanda che chiede di paragonare il volume dell'attività del mese in corso rispetto al precedente. L'Indice dell'Attività Terziaria è comparabile all'Indice della Produzione Manifatturiera. Lo si può chiamare 'PMI Terziario' ma non è comparabile al valore dell'Indice principale PMI manifatturiero.

L'Indice di Produzione Composita è una media ponderata tra l'Indice della Produzione Manifatturiera e l'Indice dell'Attività Terziaria con una ponderazione che rispecchia la portata relativa dei settori manifatturiero e terziario nei dati ufficiali del PIL. L'Indice della Produzione Composita può essere chiamato 'PMI Composito' ma non è comparabile al valore dell'Indice principale PMI manifatturiero.

Non si effettuano correzioni dei dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali possono incorrere in correzioni periodiche ed opportune che incidono sulla serie dei dati destagionalizzati.

Per ulteriori informazioni sulla metodologia dell'indagine PMI vi invito a contattare economics@spglobal.com.

Avviso di copyright

I diritti di proprietà intellettuale dei dati qui forniti sono di proprietà o utilizzati su licenza della S&P Global e/o dalle sue società affiliate. Qualsiasi utilizzo non autorizzato, inclusa non limitatamente la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo e/o pubblicazione dei dati, non è permesso senza il previo consenso della S&P Global. La S&P Global non si assume alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (Dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei Dati o per qualsiasi azione intrapresa in base ad essi. S&P Global non si assume in alcun caso la responsabilità di qualsivoglia danno specifico, incidentale o consequenziale sorto dall'utilizzo dei Dati. Il Purchasing Managers' Index™ ed il PMI® sono marchi e/o marchi registrati della S&P Global Inc o sono utilizzati su licenza della S&P Global Inc e/o delle sue società affiliate.

Questo Contenuto è stato pubblicato dalla S&P Global Market Intelligence e non da S&P Global Ratings, che è una divisione a gestione separata della S&P Global. La riproduzione di qualsiasi informazione, dato o materiale, inclusi i ratings ("Contenuti") è proibita in ogni sua forma senza il previo accordo scritto delle parti interessate. Tali parti, i suoi affiliati e fornitori ("Fornitori di Contenuti") non garantiscono accuratezza, adeguatezza, completezza, tempestività o disponibilità di alcun Contenuto e non sono responsabili di errori o omissioni (per negligenza o altro), indipendentemente dalla causa, o dei risultati ottenuti dall'utilizzo di tali Contenuti. In nessun caso il Fornitore di Contenuti sarà responsabile di danni, costi, indennità, spese legali o perdite (inclusi redditi mancati o perdite di profitti o costi di opportunità) in connessione con qualsivoglia utilizzo del Contenuto.

PMI®

by **S&P Global**

S&P Global

S&P Global (NYSE: SPGI) fornisce informazioni essenziali. Attraverso dati mirati, competenza e tecnologia interconnessa, consentiamo ad enti governativi, aziende e privati di prendere decisioni con convinzione. Aiutiamo i nostri clienti nella valutazione di nuovi investimenti guidandoli attraverso parametri ambientali, sociali e di governance (ESG) e transizione energetica in tutta la catena di distribuzione, sblocciamo nuove opportunità, risolviamo sfide e acceleriamo il progresso globale.

Ci viene spesso chiesto dalle organizzazioni globali leader di fornire posizioni creditizie, punti di riferimento, analisi e soluzioni di flusso di lavoro nei mercati del capitale globale, dei beni e automobilistico. Per ogni nostra offerta, aiutiamo le organizzazioni leader mondiali a pianificare oggi il loro domani.

www.spglobal.com

PMI by S&P Global

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni inclusa l'Eurozona, il Purchasing Managers' Index™ (PMI®) è diventata l'indagine economica più seguita a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari, per la capacità che ha di fornire indicatori mensili di tendenze economiche aggiornate, accurate e spesso uniche.

www.spglobal.com/marketintelligence/en/mi/products/pmi